

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1566

Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, e dell'articolo 23 comma 16 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Adozione del nuovo Modello organizzativo e istituzione del Tavolo tecnico permanente e dell'Organismo di supporto.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria ing. Lucia Pescechera e confermata dal Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, ing. Giovanni Scannicchio, riferisce quanto segue.

L'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti) afferma che il progetto definitivo, che individua compiutamente i lavori da realizzare, contiene altresì *“la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16”*.

Il successivo comma 16 prevede che *“per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzari regionali aggiornati annualmente. Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data”*.

Inoltre, l'articolo 13 della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, recante *“Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici”*, afferma che *“al fine di garantire un'uniforme, omogenea e congrua determinazione dei prezzi di tutti gli enti attuatori degli interventi, la Giunta regionale approva annualmente l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche”, il quale “deve essere utilizzato per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi prezzi negli appalti di opere pubbliche”*.

La gestione delle attività finalizzate alla redazione e all'aggiornamento del prezzario, che costituisce riferimento per tutte le stazioni appaltanti del territorio regionale, è affidata alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture (ex Sezione Lavori pubblici), che vi provvede sin dal 2010 con l'obiettivo di garantire negli appalti di lavori pubblici l'uniformità dei prezzi e la loro adeguatezza rispetto ai valori di mercato.

Alla Sezione, pertanto, è demandata la predisposizione dei provvedimenti per la successiva adozione del prezzario regionale e, altresì, il necessario raccordo con le eventuali altre strutture potenzialmente interessate. A tal fine, con deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2016, n. 49, avente ad oggetto *“Art. 13 L.R. n. 13/2001 - Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche. Istituzione Tavolo Tecnico Permanente”*, era stato istituito presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio il *“Tavolo Tecnico Permanente”* per le attività di aggiornamento e monitoraggio del Listino Prezzi delle Opere Pubbliche in Puglia, nominando i componenti del gruppo di lavoro. Nella stessa deliberazione era stato stabilito che *“i componenti del “Tavolo Tecnico” potranno avvalersi, ove necessario, delle professionalità presenti all'interno del Dipartimento”* e che *“ai lavori del “Tavolo Tecnico” potranno partecipare con funzione propositiva i rappresentanti, all'uopo incaricati, delle associazioni di categoria e degli ordini professionali interessati”*.

Pertanto, al fine di garantire la massima partecipazione alla stesura del prezzario nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, ai lavori del tavolo tecnico hanno partecipato, nell'ambito delle relative specificità e competenze, enti pubblici, ordini professionali ed associazioni di categoria aventi specifici interessi e competenza in materia.

Ciò premesso, con particolare riferimento alle attività svolte dalla Sezione nell'anno corrente, si segnala che con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2022, n. 709, di concerto con il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, è stato approvato l'*“Aggiornamento 2022 dell'elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche relativo alle rilevazioni percentuali del primo semestre 2021, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 11 maggio 2011, n. 13 e dell'art. 23, comma 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.”*, sulla base delle variazioni percentuali di cui al decreto 11

novembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Successivamente, in materia di appalti pubblici di lavori, il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, all'articolo 26 comma 2 ha previsto che *"in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25"*, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici.

Al fine di dare attuazione all'articolo 26, comma 2, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 entro la scadenza del 31 luglio 2022, e preso atto che, per effetto di trasferimenti e pensionamenti di personale, il Tavolo Tecnico istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 49/2016 non è più operativo, si è ritenuto opportuno individuare apposito soggetto esterno in possesso della necessaria competenza e professionalità, affidando allo stesso il compito di effettuare nuove attività di rilevazione e di acquisizione delle informazioni e dei dati relativi ai costi dei singoli prodotti ed attrezzature, con particolare riferimento alle lavorazioni che hanno subito nell'ultimo anno gli aumenti maggiori, al fine di ottenere un valore rappresentativo del prezzo finale.

Pertanto, con deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2022, n. 1090, di concerto con il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, è stato approvato l'*"Aggiornamento infrannuale del prezzo regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91"*, il quale risulta composto dalle "Avvertenze generali" e dai seguenti capitoli:

- Edilizia;
- Restauro e opere di recupero;
- Infrastrutture;
- Energie alternative;
- Impianti elettrici;
- Impianti di adduzione idrica e di scarico;
- Impianti antincendio;
- Impianti termici;
- Fognature ed acquedotti;
- Sicurezza in azienda e in cantiere;
- Opere marittime;
- Impianti sportivi;
- Igiene ambientale;
- Opere idrauliche di bonifica e consolidamento;
- Opere forestali ed arboricoltura da legno;
- Indagini geologiche;
- Noleggi.

È altresì necessario evidenziare che in attuazione dell'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2022, sono state approvate le *"Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali"*, al fine di *"assicurare l'omogeneità della formazione e dell'aggiornamento dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, le quali contengono tra l'altro indicazioni relative alla *"metodologia di rilevazione, con riferimenti ai soggetti presso i quali rilevare le informazioni e alle modalità di rilevazione"*.

Ai sensi delle predette Linee Guida, il prezzo di riferimento è codificato in termini di "lavorazioni" (che rappresentano il risultato di un insieme di lavori necessari a realizzare un'opera che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica) e di "risorse" (che rappresentano un elemento di costo che costituisce

un fattore produttivo in un lavoro, una fornitura o un servizio, e nelle quali rientrano le risorse umane, le attrezzature e i prodotti). L'attribuzione del prezzo alle risorse deriva, fatta eccezione per le risorse umane, da una rilevazione dei costi di prodotti e attrezzature operata sul territorio attraverso una metodologia, ove possibile, "diretta", mediante acquisizione dei dati e delle informazioni direttamente dagli attori della filiera delle costruzioni, nel rispetto del segreto statistico. Successivamente, in esito alla fase di controllo dei dati e delle informazioni acquisite, si procederà alla determinazione del prezzo di riferimento, che sarà soggetto ad approvazione, ai fini della sua pubblicazione nel Prezzario.

Ciò premesso, considerato che:

- il prezzario infrannuale, da ultimo approvato, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 cessa di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e può essere transitoriamente utilizzato fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data;
- pertanto, si provvederà all'aggiornamento del prezzario entro la scadenza ordinaria del 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante lo svolgimento, ad opera della Società affidataria "DEI Tipografia del Genio Civile S.r.l.", delle attività di acquisizione dei dati e delle informazioni come disposto dalle citate Linee Guida, ai fini della determinazione dei prezzi di riferimento;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'articolo 6 delle Linee Guida, *"nel rispetto dell'autonomia organizzativa regionale, al fine di consentire un efficace e organizzato sistema di formazione del prezzario, le regioni si dotano di un modello organizzativo, da loro presidiato e regolamentato secondo principi di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, che garantisca il rispetto del principio di imparzialità a cui deve ispirarsi la pubblica amministrazione per l'approvazione di atti, quali il prezzario, che coinvolgono interessi pubblici e privati diversi e fra loro potenzialmente confliggenti"*;
- in attuazione del citato articolo 6 e in continuità con le buone pratiche già messe in atto da questa Amministrazione regionale, è necessario provvedere all'adozione del nuovo modello organizzativo finalizzato all'elaborazione e all'aggiornamento del prezzario regionale, che garantisca il rispetto del principio di imparzialità tra interessi pubblici e privati diversi e tra loro potenzialmente confliggenti;
- al fine di garantire la massima partecipazione alla formazione del prezzario, è necessario promuovere la formazione di un tavolo tecnico permanente, presieduto dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture o suo delegato, finalizzato alla valutazione della proposta di aggiornamento del prezzario e al coordinamento dei soggetti aventi specifico interesse e competenza in materia;

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si propone l'adozione del nuovo *"Modello organizzativo"*, in attuazione dell'articolo 6 delle Linee Guida, approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che prevede:

- la costituzione del Tavolo Tecnico permanente di lavoro, coordinato e presieduto dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture o suo delegato, finalizzato alla valutazione della proposta di aggiornamento del prezzario e al coordinamento dei soggetti con specifico interesse e competenza nelle varie sezioni tematiche del prezzario, avente come obiettivo la validazione e successiva adozione del prezzario delle opere pubbliche di riferimento per il territorio regionale, costituito dai seguenti componenti:
 - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture, con funzioni di coordinatore del Tavolo Tecnico permanente;
 - Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
 - n. 2 funzionari della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, titolari della P.O. "Coordinamento tecnico professionale" e della P.O. "Coordinamento tecnico-amministrativo in materia di opere pubbliche";

i quali, nell'espletamento di tali funzioni istituzionali, potranno avvalersi delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione regionale;

- la costituzione di un organismo di supporto, avente funzioni di informazione, proposizione, valutazione e controllo dei prezzi di riferimento per le opere pubbliche, costituito dai rappresentanti di enti pubblici, ordini professionali e associazioni di categoria. Ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, il quale afferma che i prezzari sono *“predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata è membro effettivo e permanente dell'organismo di supporto. Pertanto, al fine di garantire la più ampia partecipazione al procedimento di formazione ed aggiornamento del prezzario, prendono parte alle riunioni del Tavolo tecnico permanente, con funzioni di informazione, proposizione, valutazione e controllo dei prezzi di riferimento, i seguenti componenti:

Enti pubblici

- Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- ANCI Puglia (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
- UPI Puglia (Unione delle Province d'Italia);
- ASSET (Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio);
- ANAS – Struttura territoriale Puglia;

Ordini professionali

- Ordini provinciali degli ingegneri e/o Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia;
- Ordini provinciali degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e/o Federazione regionale architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Puglia;
- Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e/o Federazione regionale degli ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia;
- Ordine dei Geologi della Puglia;
- Collegi provinciali dei Geometri e Geometri laureati;
- Ordini provinciali dei Periti Industriali e Periti Industriali laureati;

Associazioni di categoria

- Unioncamere Puglia;
- ANCE Puglia (Associazione Nazionale Costruttori Edili);
- Confartigianato Puglia;
- CONFAPI Puglia (Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata);
- Legacoop Puglia;
- CLAAI Puglia e Basilicata (Federazione Regionale di associazioni aderenti alla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane);
- UNIMPRESA - Federazione regionale Puglia;
- OICE Puglia (Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica).

Potranno, inoltre, essere ammessi alle riunioni del Tavolo Tecnico Permanente, su motivata richiesta, ulteriori Enti, Ordini ed Associazioni di categoria non presenti nell'elenco.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

**COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, della legge regionale n. 7/1997 e dell'articolo 13 della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati;
- di adottare il nuovo "*Modello organizzativo*", in attuazione dell'articolo 6 delle Linee Guida, approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, finalizzato alla elaborazione e all'aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia;
- di istituire il Tavolo Tecnico permanente di lavoro, coordinato e presieduto dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture o suo delegato, finalizzato alla valutazione della proposta di aggiornamento del prezzario e al coordinamento dei soggetti con specifico interesse e competenza nelle varie sezioni tematiche del prezzario, avente come obiettivo la validazione e successiva adozione del prezzario delle opere pubbliche di riferimento per il territorio regionale, costituito dai seguenti componenti:
 - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, con funzioni di coordinatore del Tavolo Tecnico permanente;
 - Dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
 - n. 2 funzionari della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, titolari della P.O. "Coordinamento tecnico professionale" e della P.O. "Coordinamento tecnico-amministrativo in materia di opere pubbliche";
- di dare atto che i componenti del Tavolo tecnico permanente potranno avvalersi, nell'espletamento di tali funzioni istituzionali, delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione regionale;
- di dare atto che, al fine di garantire la più ampia partecipazione al procedimento di formazione ed aggiornamento del prezzario, prendono parte alle riunioni del Tavolo tecnico permanente i componenti dell'organismo di supporto, avente funzioni di informazione, proposizione, valutazione

e controllo dei prezzi di riferimento per le opere pubbliche, costituito dai rappresentanti dei seguenti enti pubblici, ordini professionali e associazioni di categoria:

Enti pubblici

- Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- ANCI Puglia (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
- UPI Puglia (Unione delle Province d'Italia);
- ASSET (Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio);
- ANAS – Struttura territoriale Puglia;

Ordini professionali

- Ordini provinciali degli ingegneri e/o Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia;
- Ordini provinciali degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e/o Federazione regionale architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Puglia;
- Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e/o Federazione regionale degli ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia;
- Ordine dei Geologi della Puglia;
- Collegi provinciali dei Geometri e Geometri laureati;
- Ordini provinciali dei Periti Industriali e Periti Industriali laureati;

Associazioni di categoria

- Unioncamere Puglia;
- ANCE Puglia (Associazione Nazionale Costruttori Edili);
- Confartigianato Puglia;
- CONFAPI Puglia (Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata);
- Legacoop Puglia;
- CLAAI Puglia e Basilicata (Federazione Regionale di associazioni aderenti alla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane);
- UNIMPRESA - Federazione regionale Puglia;
- OICE Puglia (Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica);

ed eventuali ulteriori Enti, Ordini ed Associazioni di categoria, non presenti nell'elenco, che potranno essere ammessi alle riunioni del tavolo tecnico su motivata richiesta;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 23 comma 7 del decreto legislativo 50/2016, il quale afferma che i prezzari sono "*predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*", il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata è membro effettivo e permanente dell'organismo di supporto;
- di stabilire che i lavori del Tavolo tecnico permanente contribuiranno a formare annualmente oggetto dell'aggiornamento del Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia, da sottoporre, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 13/2001, all'approvazione della Giunta Regionale;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Lucia Peschechera)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati;
2. di adottare il nuovo *“Modello organizzativo”*, in attuazione dell’articolo 6 delle Linee Guida, approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, finalizzato alla elaborazione e all’aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia;
3. di istituire il Tavolo Tecnico permanente di lavoro, coordinato e presieduto dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture o suo delegato, finalizzato alla valutazione della proposta di aggiornamento del prezzario e al coordinamento dei soggetti con specifico interesse e competenza nelle varie sezioni tematiche del prezzario, avente come obiettivo la validazione e successiva adozione del prezzario delle opere pubbliche di riferimento per il territorio regionale, costituito dai seguenti componenti:
 - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, con funzioni di coordinatore del Tavolo Tecnico permanente;
 - Dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
 - n. 2 funzionari della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, titolari della P.O. *“Coordinamento tecnico professionale”* e della P.O. *“Coordinamento tecnico-amministrativo in materia di opere pubbliche”*;
4. di dare atto che i componenti del Tavolo tecnico permanente potranno avvalersi, nell’espletamento di tali funzioni istituzionali, delle professionalità presenti all’interno dell’Amministrazione regionale;

5. di dare atto che, al fine di garantire la più ampia partecipazione al procedimento di formazione ed aggiornamento del prezzario, prendono parte alle riunioni del Tavolo tecnico permanente i componenti dell'organismo di supporto, avente funzioni di informazione, proposizione, valutazione e controllo dei prezzi di riferimento per le opere pubbliche, costituito dai rappresentanti dei seguenti enti pubblici, ordini professionali e associazioni di categoria:

Enti pubblici

- Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- ANCI Puglia (Associazione Nazionale Comuni d'Italia);
- UPI Puglia (Unione delle Province d'Italia);
- ASSET (Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio);
- ANAS – Struttura territoriale Puglia;

Ordini professionali

- Ordini provinciali degli ingegneri e/o Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia;
- Ordini provinciali degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e/o Federazione regionale architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Puglia;
- Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e/o Federazione regionale degli ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia;
- Ordine dei Geologi della Puglia;
- Collegi provinciali dei Geometri e Geometri laureati;
- Ordini provinciali dei Periti Industriali e Periti Industriali laureati;

Associazioni di categoria

- Unioncamere Puglia;
- ANCE Puglia (Associazione Nazionale Costruttori Edili);
- Confartigianato Puglia;
- CONFAPI Puglia (Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata);
- Legacoop Puglia;
- CLAAI Puglia e Basilicata (Federazione Regionale di associazioni aderenti alla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane);
- UNIMPRESA - Federazione regionale Puglia;
- OICE Puglia (Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica);

ed eventuali ulteriori Enti, Ordini ed Associazioni di categoria, non presenti nell'elenco, che potranno essere ammessi alle riunioni del tavolo tecnico su motivata richiesta;

6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, il quale afferma che i prezzari sono *“predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata è membro effettivo e permanente dell'organismo di supporto;
7. di stabilire che i lavori del Tavolo tecnico permanente contribuiranno a formare annualmente oggetto dell'aggiornamento del Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia, da sottoporre, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 13/2001, all'approvazione della Giunta Regionale;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE